



By Corrado Malanga per il Gruppo Stargate

## Scopo del progetto

### 1. Introduzione

Dopo diversi anni che ci interessiamo al problema Ufo ed in particolare in questa sede al problema Abduction, che in lingua italiana indicheremo col termine Interferenze Aliene (I. A.), abbiamo sentito il bisogno o meglio, la necessità di elaborare un protocollo di indagine sul fenomeno sopracitato che si distinguesse da altre metodologie più o meno valide. Infatti la presenza di sempre più numerose testimonianze dirette delle I. A. e la sempre più elevata professionalità che risulta necessaria da un'indagine di questo tipo, ci hanno spinto ad elaborare una semplice ed efficace metodologia per l'analisi dei fenomeni suddetti.

### 2. Obiettivi da raggiungere

I nostri obiettivi sono principalmente quattro: il primo obiettivo o target è rappresentato dall'individuazione con alti margini di sicurezza, di soggetti adottati, cioè di coloro che credono, dicono, sospettano di avere avuto problemi di Interferenze Aliene. Il secondo aspetto della questione è rappresentato dall'individuazione del trattamento di sostegno che deve essere impiegato con i soggetti richiedenti tale coinvolgimento da parte nostra. Esiste in realtà un terzo non meno importante obiettivo che è rappresentato dalla possibilità di ristrutturare il soggetto adottato in modo che sia in grado di accettare da un lato le esperienze traumatiche insite nel vero e proprio rapimento e superare da un altro lato, le future esperienze di abduction senza creare destrutturazioni psicologiche o situazioni che tendenzialmente metterebbero il soggetto in conflitto con l'ambiente circostante, producendo atteggiamenti devastanti la propria personalità. Il quarto target è quello più interessante per l'inquirente e consiste nel capire come e perché i rapimenti alieni vengano effettuati. Cercando di avere una descrizione, il più realistica possibile, di cosa sta accadendo e perché. Bisogna mettere in evidenza che solo attraverso la soluzione di questo punto l'uomo capirà quali armi ha a disposizione per opporsi a qualcosa che viene perpetrato contro la sua conscia volontà. Si da dunque per scontato che il fenomeno Abduction esista e non siamo qui per tornare a discutere su questa realtà accertata

### 3. Mezzi di acquisizione conoscenze

I mezzi per ottenere gli obiettivi descritti al punto 2 sono basati sulle conoscenze che vengono acquisite in tempo quasi reale dai field investigator (gli ufologi di una volta). Ci sono poi le metodologie impiegate ed il know how di ciascuno impegnato nel progetto di base. Tale progetto nasce come progetto di natura prettamente psicologico ma sulla base di una completa interdisciplinarietà farà uso di tutte le discipline che verranno giudicate consone al raggiungimento dei target previsti. Il fine però non giustificherà i mezzi nel senso che il primo obiettivo in fondo importante è rappresentato dalla salvaguardia del testimone adottato che in ogni caso prevarrà su qualsiasi altra considerazione. Ciò vorrà dire che per esempio se si ritiene che il soggetto possa vivere meglio non ricordando ciò che gli è in realtà successo non si dovrà insistere con accanimenti terapeutici in quella direzione anche se le informazioni che potrebbero venir fuori dall'inconscio del soggetto in questione fossero di vitale importanza per l'Umanità

intera.

**Nasce qui dunque il principio fondamentale che regola la nostra ricerca che così si può definire: Gli interessi di sopravvivenza del singolo addotto prevalgono sugli interessi di tutta la società. Questo atteggiamento mette gli stessi inquirenti in un piano di inferiorità decisionale nel campo dell'acquisizione di materiale di qualsiasi tipo rispetto allo stesso addotto. In parole più precise e per non generare confusione non si vuol dire che è il soggetto a decidere come svolgere le indagini. Esistono solo due possibilità la prima è che si facciano le indagini stabilite dal protocollo che ovviamente deve essere interpretato in senso elastico e non dogmatico. La seconda possibilità è che non si faccia nessuna indagine in quanto od il soggetto non desideri essere indagato o quando il terapeuta ritenga pericoloso indagare per la psiche del soggetto stesso. Tra le risorse impiegabili in questo settore sono state indicate anche tutte quelle componenti tecnologiche che i mezzi moderni possono metterci a disposizione. L'idea di base in questo settore nasce dall'idea di non voler abbandonare del tutto la misurazione cioè quel processo che permette davanti ad un fenomeno fisico di individuarne l'intensità. Quando si lavora con la mente del soggetto si sa perfettamente quanto siano soggettive le sue sensazioni purtuttavia esiste la non estremamente remota possibilità di effettuare misurazioni per identificare comunque l'intensità legata all'emozionalità dei soggetti esaminati. I luoghi dove produrre le ricerche sono stati individuati sia in studi privati di investigatori che nei rispettivi domicili dei soggetti da indagare che in strutture particolarmente consone che possono essere indicate di volta in volta a seconda delle particolari esigenze del caso.**

#### **4. Fasi della ricerca**

**Il progetto si articola in quattro momenti ben precisi che vengono numerati per comodità cronologicamente e che vengono descritti in dettaglio qui di seguito**

- a) Fase uno ovvero PRIMO CONTATTO**
- b) Fase due ovvero ANALISI A DISTANZA**
- c) Fase tre ovvero ANALISI RAVVICINATA**
- d) Fase quattro REGRESSIONE**

## **PRIMO CONTATTO**

**Il primo contatto con il testimone avviene generalmente per lettera o per telefono. Raramente il soggetto si presenta di persona al Field Investigator. Normalmente invece viene interposta od una lettera od una telefonata o qualche altra volta una persona amica che faccia da tramite tra il soggetto e l'inquirente.**

**Il soggetto tende così secondo noi ad utilizzare uno schermo protettivo nella prima fase in quanto non conoscendo direttamente l'inquirente si sente più protetto se qualcosa non dovesse essere di suo gradimento e si mantiene aperta una via di fuga se le cose dovessero precipitare. L'inquirente deve essere a conoscenza di queste remore che il soggetto manifesterà sempre all'inizio della fase di conoscenza.**

**Il field Investigator dovrà mettere in atto un'operazione di feeling tra lui ed il soggetto per far sì che l'indice di credibilità dell'inquirente, agli occhi del soggetto, aumenti rapidamente. Il rapporto comunque per quanto riguarda la nostra esperienza si è sempre svolto su basi di fiducia che il potenziale addotto deve nutrire nei confronti dell'inquirente.**

**Infatti bisogna sottolineare che le motivazioni per cui un soggetto desidera mettersi in contatto con l'inquirente esistono perché si sta vivendo a livello conscio una situazione di stress di cui non si riconoscono le cause e non si possono quindi regolarne i parametri tentando di mettere tutto sotto controllo. Data però la delicatezza degli argomenti i soggetti specialmente i più colti, hanno paura di essere derisi o non compresi e comunque il loro obiettivo è quello di avere dai così detti esperti un chiarimento su quello che gli sta accadendo o che gli è accaduto.**

**Dobbiamo ancora sottolineare che il soggetto si muove sempre su tre piani con tre esigenze diverse. Questi tre piani percettivi che sono il Conscio il Subconscio e l'Inconscio non si muovono mai nella stessa direzione almeno nel caso degli addotti. Dunque un soggetto che desideri prendere contatto con un inquirente lo fa perché due livelli contro uno lo spingono in questa direzione. Il subconscio del soggetto è sempre contrario a vederci chiaro ed è quel livello che tende a mascherare gli accadimenti attraverso processi di dissonanza cognitiva. A livello cosciente il soggetto sa che c'è qualcosa che non va ma non sa cosa e vuole che l'inquirente gli dica che non sta succedendo nulla e che si tratta solo di immaginazione o di altre cause. I soggetti da noi incontrati preferiscono che gli si dica che sono pazzi od affetti da qualche grave malattia piuttosto che accettare consciamente di essere stati prelevati da alieni.**

**Una signora di più di cinquanta anni ci telefonò per dirci cosa le stava accadendo e ci descrisse per telefono tutto quello che rappresenta il quadro di un perfetto addotto e poi ci chiese espressamente di confermarci che era pazza e che gli alieni non c'entravano nulla.**

**Il terzo e più profondo livello gestito dall'inconscio conosce la realtà meglio di chiunque altro ed è lui che spinge il soggetto testimone a venire da noi perché desidera che noi si scopra quello che lui già sa. Il problema dell'inconscio è dire quello che succede a se stesso cioè portare a livello conscio il suo vissuto attraverso gli impedimenti che il subconscio gli mette davanti. Per raggiungere questo scopo il soggetto ci usa come se si usasse uno specchio, un oggetto transizionale od uno psicoterapeuta. Il soggetto è aiutato a ricordare nel modo più efficace, facendo passare le informazioni non dall'inconscio attraverso il subconscio ed infine al cosciente ma direttamente dall'inconscio al terapeuta che lo aiuterà a tradurre i segnali inconsci in opportuni segnali consci che verranno riconosciuti dal soggetto in grado così di prendere coscienza di se e dei suoi vissuti reali.**

**Il Field Investigator non è dunque che uno specchio in cui l'immagine del soggetto si riflette. Attenzione!! Ascoltarsi mentalmente mentre ci si fa un discorso non è lo stesso che parlarsi fisicamente dinnanzi ad uno specchio. In quest'ultimo caso infatti vengono messi in atto alcuni movimenti del corpo del collo degli occhi e della bocca che fanno parte del linguaggio del corpo e dipendono esclusivamente dall'inconscio e da questo solamente riconosciuti. Dunque se ci si racconta una menzogna di cui non siamo coscienti ma siamo incoscienti mentre ce la raccontiamo allo specchio emettiamo alcuni microsegnali che il cosciente non afferra ma l'inconscio segnala creando uno stato di disagio interno poiché quello che viene detto non viene riconosciuto come vero dall'inconscio. L'inconscio tenterà così di avvisare il cosciente della bugia mettendo in atto una serie di segnali che se abbastanza forti passeranno la barriera subcoscienziale facendo**

scoprire l'inganno.

Dunque nel primo contatto il soggetto tende a nascondersi dietro un telefono una lettera od un amico per non esporre il proprio se stesso all'inquirente senza avere la garanzia che questi faccia uso delle informazioni acquisite in modo sleale.

Il testimone ovviamente non sa di mettere in atto delle difese di questo tipo ma in realtà è abituato a farlo nella vita di tutti i giorni in maniera del tutto inconscia.

Questo è un esempio di metacomunicazione che è poi la tecnica principale che dovremo usare in questa ricerca.

Dunque in questo primo contatto dovremo far uso di metacomunicazione per verificare se il soggetto potenzialmente può essere stato addotto od essere semplicemente preda di allucinazioni dovute ad altre cause.

In questa prima fase metteremo in atto quello che chiamiamo analisi a distanza

## **ANALISI A DISTANZA**

E' possibile effettuare un primo screening della persona che abbiamo contattato senza nemmeno vederla fisicamente. Questo tipo di operazione si rende necessaria in quanto non è attualmente possibile disporre di tanti operatori sul campo in grado di tenere tutto il territorio italiano sotto controllo. Vedremo che a livello statistico i soggetti addotti sono molti di più di quanto non si possa nemmeno immaginare e per ascoltare tutti i potenziali addotti che cominciano a prendere coscienza di se dovremo disporre di una cinquantina di operatori sparsi sul territorio nazionale. Le cose oggi non stanno così ed è per questo che abbiamo voluto creare una metodologia che fosse in grado di minimizzare gli sforzi soprattutto in direzioni che non sono quelle di nostro interesse. Agli inizi di questi lavori infatti ci volevano almeno tre incontri fisici con le persone che dicevano di avere avuto interferenze aliene per poi scoprire che così non era. Avremmo potuto dedicare il nostro tempo invece a quelli che veramente soffrivano della sindrome da adduzione che vedremo meglio in seguito.

Con una prima veloce analisi a distanza il rischio di sbagliare è veramente ridotto e si faranno passare ad una ulteriore terza fase solo coloro che sono veramente interessanti dal nostro punto di vista. Si daranno invece indicazioni a quelli che non hanno superato la seconda fase, su quali tipi di rimedi impiegare e quali specialisti possono in qualche modo risolvere i problemi che, secondo noi, come sempre dichiareremo al soggetto, non derivano da interferenze esogene al pianeta Terra.

In questa fase dunque si chiederà al soggetto per telefono per lettera di mandarci un racconto della sua esperienza o di tutte quelle cose che secondo lui ci possono servire per capire che cosa sta succedendo. La prova grafica, così chiamiamo questa prima fase è dunque costituita da una serie di fogli senza righe di tipo A4 scritti di pugno dal soggetto ed in fine firmati dallo stesso contenenti la storia del suo vissuto. Saranno particolarmente interessanti anche la storia di sogni ricorrenti o giudicati strani dal soggetto stesso. E' bene ricordare che il sogno non è fantasia ma una parte distorta della realtà e sempre abbiamo trovato riscontri tra i sogni ed i vissuti ipnotici nei soggetti esaminati.

La scelta dei sogni non deve essere considerata un problema poiché l'inconscio del soggetto gli suggerisce i sogni a contenuto ufologico senza che né noi né il cosciente del soggetto siano veramente informati del lavoro dell'inconscio.

Così ci sentiremo raccontare che il nostro addotto da bambino faceva sempre un sogno in cui lui di notte andava fuori a giocare con piccoli giocattoli quando si doveva nascondere in uno strano vagone in una stazione abbandonata mentre due suoi piccoli amici dai tratti orientali e vestiti con delle tutine strane ridevano e lo spaventavano contemporaneamente.

Il vissuto ipnotico rileverà a distanza di diversi mesi che l'esperienza sognata era legata fortemente ad un episodio di adduzione in cui il soggetto all'età di sette anni veniva prelevato da due piccoli grigi e portato in un luogo che assomigliava ad una stazione abbandonata per via della presenza di tunnel bui. Il ragazzo veniva costretto ad eseguire un gioco di abilità nel quale doveva introdurre alcuni piccoli oggetti colorati dentro opportuni incastri ed i suoi amici, vestiti con questa tutina sembravano sorridere quando il soggetto faceva il gioco rapidamente mentre fastidiose sensazioni colpivano il soggetto quando sbagliava ad introdurre i piccoli oggetti colorati

dentro gli appositi sostegni. Così le unghie nere di uno dei piccoli esseri erano la trasfigurazione di tutta la pelle nera ed i tratti orientali del sogno si trasformavano nell'espressione di occhi allungati neri e senza palpebra che caratterizzava gli esserini visti nella realtà. La presenza nel sogno della nonna che costringeva il ragazzo ad andar a giocare fuori non era casuale poiché si venne a scoprire che anche la nonna da piccola era stata adottata ed il sogno in sé ci dava le prime indicazioni di quelli che sarebbero stati i veri rapporti tra l'adottato e gli esserini che il soggetto chiamava all'inizio delle ipnosi... i miei amici che giocano con me... ma alla fine venivano identificati con .... Quegli stronzetti...!

I contenuti onirici possono essere svariati ma vale la pena di citarne alcuni particolarmente frequenti nelle esperienze di adottati.

Il sogno legato all'ospedale nel quale si crede di essere in una strana struttura ospedaliera dove ci sono medici che a volte vengono scambiati per tali semplicemente perché hanno un camicione bianco. Il soggetto sia maschio che femmina non riesce quasi mai a vedere la faccia del medico di cui però ha paura. Sovente vengono sognati molti lettini e diversi pazienti. Non è raro in questi sogni vedere alcuni militari che parlano francese e sono antipatici.

Così appaiono i sogni di una stanza in cui dentro bottiglie di vetro ci sono degli strani bambini piccoli. L'ipnosi rivelerà in seguito che le esperienze degli adottati sono accomunate da una serie di vissuti analoghi in cui durante il rapimento vengono condotti in una base in territorio francese in cui si parla francese dove militari NATO ed alieni di un certo tipo producono sperimentazioni biologiche su esseri rapiti. In questa base esiste sempre una stanza chiamata la stanza dei feti dove alcuni cilindri di vetro contengono qualcosa che assomiglia molto da vicino a feti non umani ma umanoidi. Non si deve ritenere che i vissuti in fase onirica possano essere interpretati dal Field Investigator secondo una propria idea poiché gli adottati sono molto precisi ad identificare i sogni ed i vissuti reali e qualcosa che non è né l'uno né l'altro. Così una volta parlando con una adottata gli chiesi se aveva mai sognato dei bambini dentro bottiglie di vetro...Lei mi rispose di no che non aveva mai fatto questo sogno ma invece aveva sognato dei feti dentro dei cilindri di vetro.

Dietro al sogno si può celare non un sogno ma una esperienza che viene ricordata come un sogno.... O meglio...il soggetto non la ricorda come cosa realmente accaduta ma nemmeno come sogno... allora pensa che si possa trattare di sogno. In realtà potrebbe essere un ricordo di un'esperienza reale vissuta in uno stato di coscienza alterata da farmaci, come risulta poi dalla ricostruzione ipnotica.

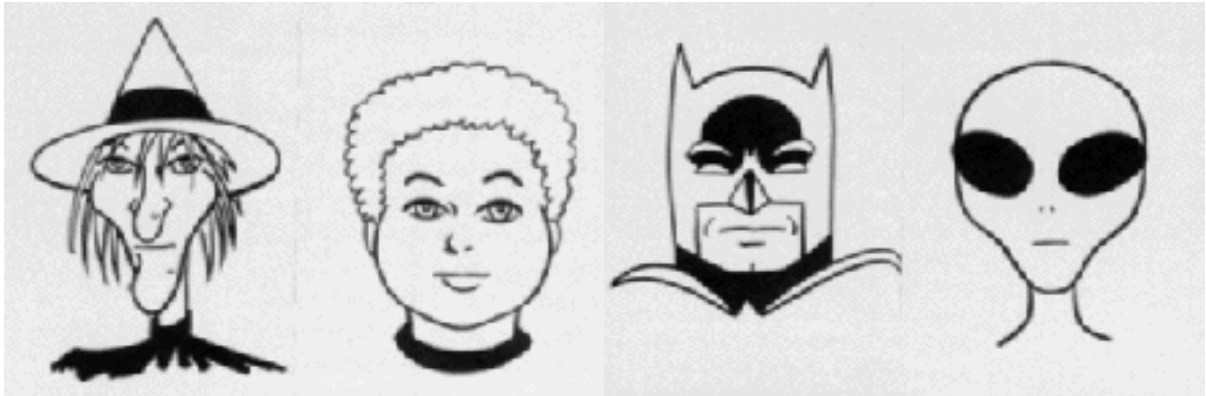
Sogni di macchine volanti sono altresì frequenti, così come soprattutto nelle femmine sogni e sensazioni di essere state messe incinte e di avere figli da qualche parte del cosmo che a volte compaiono nei sogni come bambini biondi, con pochi capelli e totalmente inespressivi: l'emotività legata a questi vissuti è altissima e non facilmente giustificabile sulle basi di un semplice sogno o di problemi femminili legati a mancate gravidanze od a desiderio di espletare la funzione materna frustrata dagli eventi della vita.

I test che nella prima fase useremo sono la prova grafica ed il test delle onde e stelle. Questi due test si basano sulla capacità di scrivere e disegnare ed essendo basati sul movimento del corpo sono segnali del nostro inconscio dove è per noi più facile scoprire la realtà dei vissuti.

Il test di onde e stelle consiste in un disegno che viene richiesto al soggetto. Gli si dice di disegnare sul solito foglio A4 un cielo con sotto il mare. Se da un lato questo test è ottimo perché scavalca problemi dettati dall'età del soggetto e dalla sua cultura, dall'altro tutti sanno fare un disegno di quel tipo anche un bambino sopra i quattro anni. Questo test potrebbe rappresentare un'ottima alternativa al test di Hirt di Bud Hopkins che comunque rimane estremamente valido.

## IL TEST DI HIRT

**Il test di Hirt è un test proiettivo che consiste nel far vedere al bambino alcune figure e chiedergli di identificarle. Immancabilmente se il soggetto ha avuto rapimenti: identifica la figura del grigio con espressioni del tipo...è quello che mi viene a prendere di notte quando i miei genitori dormono...**



Sesso Maschile     Sesso femminile    Et  \_\_\_\_\_  
 Regione di residenza \_\_\_\_\_  
 Citt  di residenza (facoltativa) \_\_\_\_\_

1) Avete mai avuto nella Vostra vita un "lucido temporale" o una "lossa di memoria" rilevanti e non dovuti a traumi o incidenti?  
 SÌ     No  
 Se s , di quante minuti? \_\_\_\_\_  
 Se s , a che occasione? (luogo, data, eventuali altri co-testimoni) \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

2) Avete mai avuto la sensazione di esservi trovati in un ambiente sconosciuto senza sapere come ci siete arrivati?  
 SÌ     No  
 Se s , a che et ? \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

3) Avete visto "insulte luminose" nella Vostra camera da letto?  
 SÌ     No  
 Se s , a che et ? \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

4) Avete scoperto sul corpo qualche o segni di cui non sapete darVi alcuna spiegazione?  
 SÌ     No  
 Se s , in quali parti del corpo? \_\_\_\_\_  
 Sul collo (destra, o sinistra), sulle tempie, sul garbo, sulla punta delle dita, sui genitali, sulla schiena, sulle ginocchia, sulla gamba, sotto il ginocchio, sull'addome, nelle vicinanze delombelico, sul torace, sulla gola, altre parti: \_\_\_\_\_  
 Dove? \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

5) Avete avuto periodiche perdite di sangue dal naso o dalle orecchie che non fossero dovute a cause sicuramente identificabili?  
 SÌ     No  
 Se s , quante volte? \_\_\_\_\_  
 In qualsiasi data vostra vita? \_\_\_\_\_  
 In quali luoghi? (paese, provincia) \_\_\_\_\_  
 In che occasione? (in che date?) \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

6) Avete mai avvertito emicranie, dolori alla testa o mancanza di equilibrio associati o conseguenti ad eventi di cui alle domande precedenti?  
 SÌ     No  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

7) Vi   mai capitato di sentirvi come paralizzato?  
 SÌ     No  
 Se s , a che et ? \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

8) Vi   mai capitato di svegliarvi nel cuore della notte con il terrore di essere circondati da strane entit  avverse?  
 SÌ     No  
 Se s , quanto? \_\_\_\_\_  
 Se s , a che et ? \_\_\_\_\_  
 Eventuali precisazioni (descrizione sommaria delle creature): \_\_\_\_\_

9) Avete mai avuto la sensazione di essere intrusi in una stanza abitata su un tavolo, circondati da strane creature?  
 SÌ     No  
 Se s , a che et ? \_\_\_\_\_  
 Se s , di cosa formidabile avete notevolmente problemi ginecologici non riconducibili ad apparenti cause naturali?  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

10) Avete mai ereditato di sognare, di aver partorito, vostro malgrado, ad esperire il sentire sessuale, con entit  animali con caratteristiche facce di animali da queste amare?  
 SÌ     No  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

11) Siete religiosi?  
 SÌ     No  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

12) Se avete risposto affermativamente ad almeno una delle domande precedenti, avete mai condiviso con altri le vostre sensazioni?  
 SÌ     No  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

13) Avete mai visto un UFO?  
 SÌ     No  
 Eventuali precisazioni: \_\_\_\_\_

Note: potete allegare al presente questionario debitamente completa, disegni, indicazioni, note aggiuntive, se necessario, sottomano ritenute opportune.

Dati facoltativi  
 Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
 Se desiderate che il C.U.N. Vi contatti successivamente, per eventuali approfondimenti ed in via rigorosamente privata e riservata, fornite il Vostro numero telefonico  
 Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL TEST COME E' STATO PUBBLICATO

**Ma andiamo con ordine. Per l'interpretazione del test delle onde e delle stelle si rimanda all'apposito testo in bibliografia ma in questa sede è bene ricordare che il trucco del test è quello di verificare come lo spazio nel disegno è gestito dal soggetto secondo quelle che sono le regole dettate già ai primi del 900 da Pulver.**

**Il test della prova grafica è una vera e propria fotocopia della personalità che abbiamo davanti. I parametri indicati dalla grafologia sono estremamente precisi e possono disegnare una personalità con una realtà del 95% con grande precisione. Altri test sebbene utili sembrano molto faticosi e specialistici da impiegare ma se entrano nel bagaglio culturale di nostri field investigator saranno ben accetti.**

**Va qui sottolineato che non esiste una procedura standard da impiegare con tutti gli addotti e non deve esistere poiché ogni addotto è diverso da un altro e la procedura che ha successo con uno può non dare risultati su un altro per mille ragioni. Dunque stabilita una procedura base questa deve servire come indicazione di massima ma non deve essere considerata costrittiva ma solo indicativa per garantire un minimo di omogeneità dei dati.**

**Si chiederà infine al nostro soggetto di inviarci una registrazione della sua voce sulla quale esegue un test vocale da noi progettato.**

**Il test vocale ha lo scopo di misurare alcuni parametri di tensione delle corde vocali durante il test. Essendo le corde vocali legate al movimento dei muscoli ad esse preposte risente di diversi tipi di stress che possono essere indicativi di verità o di falsità.**

**Bisogna ricordare che il soggetto può dire due tipi di bugie una cosciente e l'altra totalmente incosciente.**

**In un caso mentirà a noi e nel secondo soprattutto a se stesso. Il responso al primo livello lo da una macchina cioè un programma computerizzato fatto su misura per queste cose.**

**Il programma da noi già testato misura cinque parametri di stress ed è in grado di dare una risposta dinamica su quello che succede nel subconscio del soggetto mentre parla.**

**Il test è stato progettato come hardware per funzionare anche con telefoni e registratori quindi non è necessario avere davanti il soggetto ma basta che lui ci invii il questionario che noi gli faremo avere, non compilato, bensì recitato davanti al microfono di un registratore con le modalità che gli indicheremo nel test che qui di seguito riportiamo interamente.**

**Come si noterà il test assolve a due situazioni: la prima è stabilire ancora una volta attraverso tecniche di programmazione neurolinguistica come il soggetto si relaziona con le sue esperienze ma dall'altro lato vuole effettuare un vero e proprio test con domande mirate a verificare se il soggetto rientra in quei parametri che si identificano con il nome di sindrome da rapimento.**

## **Domande da porre per il test audio**

**Dati personali:** Nome.....Cognome.....data di nascita.....istruzione.....  
luogo di nascita.....sesso.....risultato del test grafologico.....

.....

.....

.....

malattie ed operazioni subite.....

.....

disturbi di natura sessuale.....

.....

**conferma del soggetto al trattamento ed al prelevamento dei dati dal questionario :sono d'accordo che i miei dati vengano prelevati con il test audio e di programmazione neurolinguistica che l'inquirente.....crederà opportuno impiegare nello studio del mio caso:  
in fede.....data.....li.....**



## **Calibratura del test (15 secondi)**

1. *come ti chiami*
2. *quanti anni hai*
3. *dove abiti*
4. *che lavoro fai*
5. *cosa ti piacerebbe fare*
6. *i tuoi genitori cosa fanno*
7. *che ore sono*
8. *guardi la televisione*
9. *che programmi ti piacciono*
10. *sei religioso*

## **Test reale (ottanta frammenti)**

1. *hai mai perso sangue dal naso*
2. *hai mai avuto disturbi dell'udito ad un solo orecchio sotto forma di suoni strani*
3. *hai mai avuto disturbi visivi sotto forma di macchie di luce in uno dei due occhi*
4. *hai delle cicatrici sul corpo che non ti ricordi come ti sei procurato*
5. *hai mai avuto crisi depressive*
6. *ti sei mai sentito solo ed incompreso*
7. *ti sei mai sentito come proveniente da un altro pianeta*
8. *hai mai visto o sognato un ufo*
9. *ha mai visto o sognato che ti mettevano qualcosa nel naso*
10. *hai mai visto o sognato un essere non eguale a noi*  
*se si:*
  - a) *come era alto*
  - b) *che odore aveva*
  - c) *quante dita aveva*
  - d) *comunicava con te*
11. *hai mai avuto una sete irresistibile e bevuto molta acqua*
12. *ti piace il sale*
13. *ti sei mai svegliato con la pelle colorata di giallo*
14. *hai mai sognato di avere un figlio tuo che non era di questo mondo*
15. *hai mai sognato di essere in un luogo tecnologico*
16. *pratici meditazione, tecniche di rilassamento od arti marziali*
17. *hai mai visto o sognato esseri con gli occhi da gatto*  
*se si:*
  - a) *erano positivi*
  - b) *erano negativi*

### **note per il compilatore:**

*Alle domande a cui si può rispondere sì o no si deve fare un segno sul numero o sulla lettera della domanda solo se affermativa è la risposta.*

*Nelle caselle nere si deve scrivere il numero del corrispondente blocco ed il risultato del test per quella domanda*

*Alle domande dove si dice sognato o visto in caso di affermatività va sottolineato il termine utilizzato dal soggetto*

*Alle domande contrassegnate con le lettere dell'alfabeto si possono dare indicazioni anche solo cumulative per quanto riguarda i blocchi del test (inizio e fine) e i risultati parziali*

*La domanda 22 tende a verificare il livello di stress di verità in contrapposizione alle domande in cui esisteva già l'opzione vero o sognato in quanto il soggetto durante il test viene lasciato libero di credere se ha sognato o vissuto realmente le sue esperienze senza che questo crei nelle risposte del test dello stress aggiuntivo. Alla fine però si chiederà di rispondere precisamente a questo aspetto della questione e se si evincerà differenza tra l'ultima risposta e le risposte che vanno dal numero 8 al 21 ci si troverà di fronte con alta probabilità alla realtà dichiarata dal test, per questa ultima risposta.*

### **Test del racconto**

*Racconta un episodio che tu credi abbia a che fare con le tue sensazioni collegate agli alieni.*

**Come si può notare le domande sono calibrate sulla base delle esperienze di abduction di tutto il mondo e sulla base delle nuove informazioni che ci sono pervenute nel corso degli ultimi anni durante il nostro lavoro di inchiesta. Tale questionario dunque non esiste in nessuna altra parte del mondo ma è personalizzato per le nostre metodologie. Ma vediamo un risultato grafico:**



**In questo caso per esempio si può notare come il soggetto non menta ma è estremamente eccitato quando racconta dell'esperienza di missing time che ha avuto, nel quale si è trovato con la sua automobile da un'altra parte e non sa come c'è arrivato. Il tono della voce sembra lo stesso dalla registrazione e non si riesce a scorgere nessuna deviazione dalla norma ma nel grafico dell'eccitazione totale, l'ultimo in basso nel grafico per quattro volte si registrano forti picchi al di sopra della media.**

**Senza entrare nella descrizione dei parametri in questa sede, registrati dal sistema possiamo però vedere come il test funzioni alla perfezione. La diagnosi automatica comunque per aiutare i neofiti sarà la seguente, dove in alcuni casi il soggetto tende a non essere in accordo con quello che dice.**

Data:08/08/00

Nome del soggetto:.....

-----  
Truster - Profilo Utente  
-----

- > Campione 'Eccitato' : (20%)
- > Campione 'Stressato': (1%)
- > Campione 'Incerto': (8%)
- > Campione 'Alterazione della voce': (0%)
- > Campione 'Cinico': (0%)

-----  
> Campione 'Risposta meditata': (26%)  
-----

- > Campione 'Impreciso': (6%)
- > Campione 'Affermazione falsa': (13%)

-----  
>>Situazioni evidenziate:

Il soggetto era eccitato in alcune parti della conversazione.

Il soggetto non era sotto stress durante la conversazione.

Le parole del soggetto non sempre erano credibili.

-----  
(Modalità microfono)

**In questo caso il soggetto e per la professione che svolge e per il livello culturale che possiede viene messo nelle condizioni di eccitarsi quando racconta un episodio realmente accaduto nella sua vita ma a domande più precise su alieni visti o sognati appare confuso. Starà all'ipnosi stabilire più profondamente se quello stress da bugia è dovuto al fatto che l'inconscio non la pensa come il subconscio. Dal test si evince comunque che all'esperienza di missing time è legato un trauma reale.**

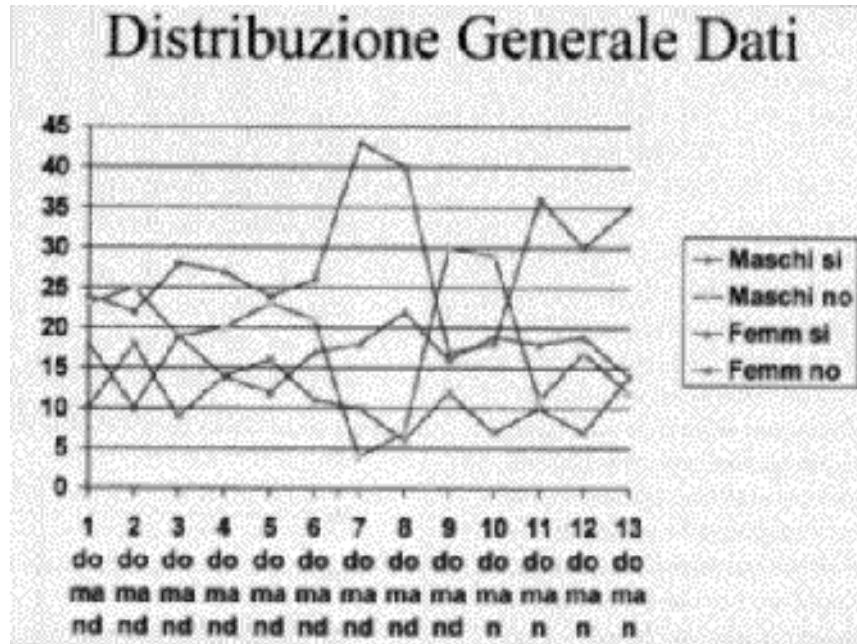
**Il test della scrittura mostra come il soggetto sia totalmente equilibrato ed adatto al lavoro che ricopre dove si sente realizzato completamente. In famiglia egualmente in armonia non ha problemi. Se non fosse che durante il sonno in giardino un giorno è stato visto levitare per alcuni minuti da ben due testimoni (familiari) che lo hanno rumorosamente fatto svegliare e quindi ricadere pesantemente sul suo lettino.**

**Per quanto riguarda l'interpretazione della scrittura si rimanda ai testi citati in bibliografia. Ancora una volta va sottolineato che non è necessaria una approfondita conoscenza della scienza grafologica così come si possono trascurare quei parametri propri della grafometria. Non siamo in un tribunale e non dobbiamo dimostrare niente a nessuno ma solamente verificare la credibilità dei testimoni. Non dobbiamo invece preoccuparci di essere credibili di fronte alla comunità scientifica poiché quest'ultima non è credibile e non offre garanzie di competenza. Lo studio che stiamo facendo interessa solo noi e non lo Stato nè altri gruppi ufologici che sono lasciati liberi di credere o non credere alle nostre metodologie. La perdita di tempo che si ottiene nel discutere se è nato prima l'uovo o la gallina sono strumentalizzazioni di chi non vuole che noi si vada avanti e**

desidera farci perdere tempo con ogni mezzo.

Nell'analisi a distanza esiste il progetto di identificare un altro e più nuovo test da realizzare su base statistica che monitorizzi il fenomeno abduction in Italia.

A questo scopo riportiamo il risultato dei primi test che sono stati fatti da noi come primo probe su un campione che descriviamo qui di seguito



I dati sono espressi in percentuale su tredici domande che riportiamo di seguito. Ora senza entrare nei particolari della statistica si può notare come l'andamento nelle risposte dei maschi e delle femmine è pressochè identico con l'inversione di tendenza solo sull'ultima domanda che riguardava l'essere mai stati testimoni di un evento ufologico.

Le femmine sono come numero meno dei maschi ma appaiono più convinte di quello che dicono mentre per i maschi abbiamo dovuto scartare più soggetti che ci sono sembrati meno seri o forse più portati a voler essere al centro dell'attenzione ed a credersi addotti solo per questo motivo. La donna ha più paura ma quando decide di rispondere al questionario lo fa con minori remore del maschio ed è più convincente.

### Statistiche quadricorrelazionali

4	0.40	7
0.32	0.24	0.56
8	0.54	8
4	0.40	5
0.32	0.28	0.32
7	0.40	6
8	0.52	9
0.68	0.24	0.52
12	0.60	11
1	0.36	3
0.48	0.28	0.48
11	0.56	8
1	0.28	2
0.36	0.16	0.24
5	0.40	4
1	0.36	9
0.48	0.28	0.48
12	0.60	11

Femmine

4	0.49	7
0.15	0.11	0.78
9	0.24	8
4	0.27	5
0.49	0.16	0.36
7	0.47	6
8	0.24	9
0.64	0.18	0.27
12	0.58	11
1	0.24	3
0.47	0.27	0.53
11	0.69	8
1	0.35	2
0.27	0.07	0.20
5	0.27	4
1	0.18	9
0.36	0.13	0.27
12	0.58	11

Maschi

Come si nota le domande erano strutturate solo come sì e no ma veniva lasciata libertà di espressione in alcune righe di testo libero che il compilatore era spinto a riempire se avesse avuto bisogno di chiarire alcune delle sue risposte.

Le risposte furono esaminate con una tecnica di correlazione quadricorrelazionale cioè si esaminavano quattro risposte alla volta e si stabiliva l'indice di correlazionabilità cioè in percentuale quante persone rispondevano sì a tutte e quattro le domande. La percentuale così ricavata diceva che almeno a quattro situazioni diverse si potevano correlare altre quattro situazioni di vissuto. Questa tecnica è stata inventata da Willy Smith, noto ufologo americano ed insegnante di statistica all'università a New York. Il 5 per mille di maschi e di femmine cioè l'1% del campione rispondeva affermativamente a diversi blocchi di quattro situazioni quindi era da considerarsi potenziale addotto. Se da un lato tale primo approccio era ancora criticabile d'altra parte i dati ottenuti erano stranamente identici a quelli trovati da Hopkins negli Stati Uniti (Hopkins ci confermava comunque che secondo lui negli USA i rapiti salivano al 2.5% di tutta la popolazione).

Se da un lato le statistiche ci possono fornire un ampio dato quantitativo è sempre il racconto del singolo che qualitativamente ci dice cosa sta succedendo ed è per questo che abbiamo esteso lo studio sulle IA a diversi addotti italiani. Sarà dunque nostro compito elaborare un test da riproporre alla popolazione mediante internet e riviste non appena i nostri psicologi si siano fatta un'idea del fenomeno che vanno ad analizzare.

#### ANALISI RAVVICINATA

Il primo colloquio vero senza interposta persona o mezzo di comunicazione quale telefono fax lettera, registrazione od altro avviene dunque solo se si è passati al vaglio delle prime due fasi. In alternativa il nostro soggetto verrà invitato a contattare altri organismi per risolvere il suo specifico caso ma sempre gli si dirà che, secondo noi, il suo problema non ha a che fare con i fenomeni che noi trattiamo. A propria discrezione lo psicologo o chi per lui stia indagando sul soggetto in questione può dargli un parere del tutto personale se ovviamente è in grado di farlo.

**Un ottimo sistema è rappresentato dalla dichiarazione di non interesse. La così detta dichiarazione di non interesse si compone di due aspetti il primo dei quali tende a dire al soggetto esaminato che non si ritiene che la sua sindrome riguardi il problema ufo. Facendo così non si dice al soggetto che per esempio non esiste nessun problema ma semplicemente che il problema non è di nostra competenza, sulla base delle nostre attuali conoscenze. Molti soggetti di natura psicopatica tendono a mettere in atto una sindrome i cui effetti si manifestano con il porre la propria persona al centro dell'attenzione servendosi del fenomeno ufo come contesto ritualizzante.**

**Decisamente simili situazioni si verificano in contesti di tipo mistico religioso in cui i soggetti alla ricerca di un proprio riconoscimento all'interno della società che li circonda non si sentono da questa riconosciuti. In tal caso quello che può succedere è che il soggetto si crei una deità che lo gratifichi attraverso uno sdoppiamento di personalità in cui il soggetto stesso è prima diavolo poi dio con il quale si instaura comunque un colloquio preferenziale e non per tutti.**

**Il dio dà i messaggi gratificanti che permettono al soggetto di superare per il momento la crisi di identità determinata dalla mancata collocazione che i suoi simili non gli conferiscono all'interno della società stessa. Va sottolineato che il soggetto in questione si sente non gratificato dai suoi simili (ma questo non è detto che sia vero) comunque, soggetti di questo tipo, non conoscono i loro limiti e sono facilmente grafologicamente identificabili.**

**E' bene che il soggetto che non ci interessa non si allontani da noi in modo traumatico ma che ci consideri solo persone che non sono riuscite a risolvere il suo caso non per incompetenza ma perché non del settore specifico.**

**Abbiamo speso qualche parola su questo punto poiché abbiamo messo in luce la così detta sindrome del finto rapito.**

La sindrome del finto rapito colpisce ragazzi giovani mal introdotti nell'ambiente familiare, ragazzi di basso livello culturale di spiccata ingenuità e psicotici autoreferenziali. Segnaliamo anche casi di donne sessualmente disturbate che portano con se vissuti di improbabili violenze sessuali praticate da alieni. Ma di quest'ultimo aspetto parleremo più diffusamente in seguito. Durante il colloquio diretto si dovrà far raccontare al soggetto tutto quello che il soggetto pensa sia importante facendolo disegnare spesso mentre racconta. Il disegno in questo contesto viene utilizzato per scaricare la tensione di un ricordo difficile da esaminare ma scopriremo che permette al ricordo seppellito a livello inconscio di venir fuori molto bene ed in alcuni casi l'ipnosi diventa addirittura inutile.

Il meccanismo del ricordo chiuso nell'inconscio viene attraverso la Programmazione Neurolinguistica attivato. L'atto di disegnare è legato al movimento, al mimare la scena in cui ci si ritrova, come in una vera e propria recita. Il soggetto dunque parlerà con il corpo e se i segnali del corpo non verranno mediati dal subconscio saremo in presenza di una ricostruzione fedele ed incredibile di quello che è in realtà successo. In questo caso dunque oltre al disegno di ambienti e di esseri visti ci sarà la mimazione ad occhi chiusi di quello che stava succedendo.

Si dirà al soggetto di chiudere gli occhi, di ricordarsi la scena in cui era e di mimare accennando mentre parla lentamente le azioni compiute.

Le cose che accadono in questi momenti sono rappresentate da quanto segue. Ad un soggetto adulto maschio addotto che ricordava di essere stato condotto in una base sotterranea gli si chiese di ripetere i gesti che aveva fatto passando in un corridoio quando si ricordò che davanti a lui c'era una porta ma a questo punto non ricordava più niente. L'operatore chiese al soggetto per alleviare la tensione di descrivere qualcosa che potesse distrarlo e disse di descrivere la maniglia della porta e di mimare il gesto di aprire la porta. Fu a quel punto che il soggetto allungò la mano destra per afferrare una maniglia che doveva aprire la porta ma subito si fermò.. aprì gli occhi e disse...ma non c'è la maniglia....la porta si apre da sola perché è scorrevole. Il soggetto che ricorda è il primo ad essere meravigliato di come il ricordo così sollecitato possa venire a galla facilmente.

In questo esempio sono stati usati diversi trucchi primo fra i quali attirare l'attenzione del soggetto su particolari apparentemente meno importanti quando il soggetto stesso manifesta stress nel ricordo. Un secondo aspetto della questione è rappresentato da attrarre l'attenzione del soggetto su un particolare della scena quando non riesce a ricordarla.

Il cervello è facilitato a ricordare particolari che aprono la porta al recupero di tutto l'insieme.

In un altro caso mentre un addotto stava ricordando il sogno che aveva fatto ma che si rivelerà una trasposizione di un evento realmente accaduto ...mentre è in un supermercato e sta scappando tirato per la giacchetta da una sua amica che si trova lì perché fa la commessa in quel supermercato ....

Si fa notare al soggetto che la sua amica non poteva essere lì e di guardare meglio chi lo stava tirando per la maglia...."sono sicuro che sia la mia amica ma non capisco perché porti gli occhiali neri....guarda bene l'occhio sinistro, la lente come è fatta?...ma che strani occhiali non ha le stanghette... e nemmeno c'è il legame fra una lente e l'altra.....e le lenti non sono lenti ma sembrano far parte dell'occhio stesso..

Così si scoprì che non era la sua amica nel sogno a strattarlo ma un essere piccolo e grigio con le solite quattro dita.....

Mano a mano che il soggetto comincia a ricordare si deve insistere senza fornire al soggetto nessuna indicazione né assumere atteggiamenti di incredulità o di soddisfazione per quello che viene detto.

Il soggetto non deve mai essere gratificato per quello che dice e si scoprirà che molto presto lo stesso soggetto chiederà all'inquirente cosa ne pensa di lui e delle sue dichiarazioni. Questo è il momento in cui il soggetto tenta di capire se è creduto dall'inquirente ma quest'ultimo deve sempre dirgli che alcune cose dette sembrano avallare certe tesi mentre altre le confutano così il soggetto crederà che noi si conoscano già le risposte alle nostre domande e tenderà a non bluffare per paura di perdere credibilità ai nostri occhi. Teniamo presente che il soggetto tende a bluffare anche se è in buona fede ed anche se non ha vissuto i vissuti che descrive. D'altra parte il soggetto è in una situazione di inferiorità psicologica e tenta a livello subcosciente di guadagnarsi la fiducia dell'inquirente. Non bisogna dunque cadere in trappola né mai abbassare la guardia, neanche quando il soggetto ha già dato prova di essere stato veramente coinvolto da un'esperienza di abduction.





## LA REGRESSIONE

Per quanto riguarda le regressioni impiegate esistono due tipi di procedura che vengono impiegate e che sono il così detto sogno ad occhi aperti e l'ipnosi profonda.

In realtà la prima corrisponde ad uno stato di ipnosi più leggera e meno invasiva della seconda. Si tratta di far rilassare il soggetto nel modo migliore, steso su un lettino o su una poltrona ad occhi chiusi si indurrà la seguente immagine che lui dovrà vedere nel suo cervello. L'immagine fissa che deve ricordare è quella esattamente prima a quando sta per perdere la memoria, cioè in altre parole gli si chiederà di evocare l'ultimo ricordo utile sia di un vissuto reale che di un sogno. Il soggetto verrà per esempio invitato a guardare in un grande schermo dove si sta per proiettare quella scena che lui conosce bene. Gli si dirà che al nostro via lo schermo si illuminerà e comparirà la scena immobile. Tutto ciò ovviamente quando il soggetto secondo noi è sufficientemente calmo e rilassato (controllo su stimolazione ciliare, movimento dei bulbi oculari e muscoli del collo nonché del numero di volte che il soggetto tende ad inghiottire). Al via, il soggetto verrà stimolato a vedere la scena ferma e gli si dirà di guardarla con gli occhi della mente molto accuratamente senza dire nulla, dall'alto al basso o da destra a sinistra o dal centro ai bordi o meglio per settori, destra altro o sinistra basso eccetera.

In questa fase il soggetto vede qualcosa che si ricorda e va a muovere i bulbi oculari in alto a sinistra ma anche se è ad occhi chiusi si può facilmente controllare.

Nel frattempo il subconscio si distrae perché non sta succedendo nulla di traumatico: il soggetto è calmo e sta ricordando qualcosa che già ricordava prima quindi tutto è sotto controllo. Non è necessario approfondire lo stato di rilassamento che deve essere una cosa assolutamente spontanea, come il soggetto sa fare.

A questo punto diremo al soggetto di raccontarci con calma la scena che sta vedendo e noteremo che dapprima con fatica quindi con più sicurezza salteranno fuori una marea di particolari che a livello cosciente non erano ricordabili ma che comunque erano stati fotografati dall'inconscio. Ciò accade anche perché il subconscio si sta distraendo e non esercita più in questa fase un elevato controllo sulle informazioni che gli passano attraverso, in modo simile a quello che accade in un sogno.

Il soggetto in questa fase è perfettamente cosciente di quello che sta ricordando e semmai sarà meravigliato di tutto quello che si ricorda. Il racconto si spezza nel momento stesso in cui lo stress riprende il sopravvento. In questa fase l'esperimento deve essere interrotto perché tanto il subconscio ha ripreso il controllo della situazione e non lo molerà più. Dopo qualche giorno si riproverà daccapo.

Con calma si può andare avanti così per molte sedute e far acquisire consapevolezza al soggetto di quello che più o meno è capitato.

I soggetti ricordano in modo diverso e con più o meno difficoltà a seconda della forza del proprio IO. Molti hanno ricordi lucidi che credono essere validi altri non ricordano quasi niente. In realtà chi ricorda di più sono coloro che per varie vicissitudini della vita sono stati condotti a fare meditazione, arti marziali, tecniche di respirazione eccetera, cioè sono già allenati a gestire in parte almeno il loro conscio ed il loro subconscio. In realtà comunque anche chi crede di avere ricordi netti avrà solo forti distorsioni di situazioni sovente traumatiche che gli si sono modificate nel cervello.

Per riuscire a sfondare la barriera dei ricordi bisogna sapere come il ricordo è stato alterato nei soggetti indagati e va sottolineato che la nostra esperienza ha messo in evidenza due sostanziali processi: uno messo in atto dal soggetto che tenta di darsi spiegazioni più positive di quello che sta succedendo attraverso la dissonanza cognitiva. L'altro meccanismo è messo in atto dagli alieni di solito i grigi od in presenza di questi ultimi.

I soggetti vengono stimolati a vedere (ricordare) luoghi a loro noti, amici, odori, situazioni realmente vissute, tutte insieme come in un rapido slide show. Riteniamo che le stimolazioni a livello di corteccia cerebrale siano innescati da un campo magnetico pulsato di opportuni treni di frequenze che abbia come effetto il risveglio di questi ricordi. Alla fine di questa stimolazione neurocorticale i ricordi affollano la mente del soggetto ma la maggior parte svaniscono ma quelli che per ultimi rimangono vengono fissati in una sequenza immaginaria fatta di pezzi veramente vissuti ma che cronologicamente parlando non sono minimamente correlabili tra loro. Il soggetto infatti ricostruisce questo processo in ipnosi e da questi racconti si è potuto postulare il meccanismo sopra descritto.



**L'ipnosi ed i tre stati di coscienza**

**Arriviamo ora alla vera e propria ipnosi. Dovendo cercare i dati del vero vissuto abbiamo pensato da tempo di utilizzare l'arma od il mezzo dell'ipnosi ristrutturando però l'idea della personalità su basi semplici perché tutti possano capire come funziona questo importante metodo di accertamento.**

**La mente umana è stata divisa in tre piani che sono il conscio cioè i sensi tra cui il tatto la vista l'olfatto, l'udito, il sapore: c'è poi più in basso nel senso di più dentro di noi, più nascosto e meno palese il subconscio, quindi all'ultimo livello esiste l'inconscio.**

**Il subconscio rappresenta quella parte di noi che si è sviluppata con la così detta civiltà. L'uomo ad un certo momento della sua evoluzione ha deciso di stare con altri uomini e di fare dei gruppi. A questo punto è nata nell'uomo la necessità di darsi delle regole interne che non permettessero a se stesso di fare del male agli altri. In parole più povere se un uomo incontra il suo odiato capo ufficio non c'è nessuna ragione perché gli dica buongiorno se non il suo subconscio. Se questo strumento non ci fosse la reazione sarebbe terribile e non ci sarebbe nessuna remora ad impedire al nostro impiegato di uccidere immediatamente il suo odiato capo ufficio.**

**Dunque una serie di regole interne ormai insite nel nostro stesso DNA ci salvano la vita e ci permettono di stare insieme e di rispettare le regole della collettività.**

**Ma se prendete i gatti, mammiferi abituati a stare da soli e non vivere in gruppo vedrete che questi sono caratterizzati da pochissimo subconscio. Ti leccano poi d'improvviso ti graffiano ma dopo poco si sono completamente dimenticati che ti hanno graffiato e ti rileccheranno come se nulla fosse stato.**

**Il cane invece è abituato a stare in compagnia ed ha sviluppato una porzione di subconscio superiore a quella del gatto ed è anche per questo che erroneamente appare simile all'uomo nel suo comportamento. Esseri dunque evoluti hanno un subconscio gigante ma anche una grossa capacità di mentire a se stessi ed agli altri.**

**Infatti il subconscio cerca sempre di mediare tra il conscio e l'inconscio cioè il super IO freudiano. E l'unico modo efficace che trova è di dire le bugie o di interpretare la realtà che deriva dal conscio ad usum delphini.**

**L'inconscio infine è il super IO cioè colui che fa quello che gli pare perché non ha nessuna legge che gli serva. Il bambino piccolo è un contenitore di super IO autoreferenziale. Piange perché lo vuol fare e se ne frega se i suoi genitori moriranno di lì a poco. Lui vuole solo se stesso e degli altri non gliene frega niente. (Questa è in fondo la vera natura umana che secondo noi, che non siamo perbenisti, fa apparire quella perversa malvagità che ci dice che se siamo stati creati da un dio a sua immagine e somiglianza questo deve per forza essere molto più stronzo di noi poiché noi siamo ancora imperfetti nda.).**

**Dunque il meccanismo del ricordo funziona né più né meno come in un computer. Non dimentichiamo mai che l'uomo ha creato il computer e gioco forza ha messo in quella macchina una parte di sé.**

**Il meccanismo del ricordo dunque è il seguente: I cinque sensi sono sensibili operatori che danno degli input sulle cose che vedono sentono percepiscono. Questi input, descrivono una cosa e tale descrizione scende a livello subconscio dove si fermano per un attimo. Qui il ricordo della cosa percepita viene spogliata letteralmente di tutto quello che è aspetto esteriore ed apparenza e tutte queste informazioni verranno immagazzinate in apposite parti del cervello. L'idea, il simbolo della cosa percepita infine andrà all'inconscio che la immagazzinerà in altre zone più profonde.**

**Nel momento del ricordo ciò che accade secondo noi è esattamente l'inverso del percorso precedente. L'inconscio lascia partire il simbolo della cosa ricordata, che si ferma al piano di sopra a livello del subconscio. Qui si riattaccheranno tutti gli orpelli che rappresentano gli aspetti esteriori della cosa da ricordare, quindi tutto il prodotto della mente arriverà al conscio e chiudendo gli occhi lo potremmo vedere come se lo avessimo davanti.**

**Tale meccanismo che compara un computer ad una mente umana non è ovviamente una nostra invenzione ma sembra che sia descritto da quelle che sono le ultime tendenze della ricerca in questo settore.**

**Dunque se alterazione dei ricordi c'era, era a livello del subconscio poiché il super IO per come è strutturato non conosce la differenza tra vero e falso e non può dunque distinguere un ordine in grado di alterargli i ricordi. Il subconscio invece è stato creato proprio per mentire e per mentirci. L'ipnosi è un sistema che serve per parlare con l'inconscio cercando di distrarre il subconscio ed è per questo che con tale metodologia esce la realtà del vissuto così come è stato percepito dal**

**L'ipnosi dunque rappresenta un ottimo mezzo ma non il solo per scoprire cosa l'inconscio del soggetto rapito ha percepito durante il proprio rapimento.**

**Che la qualità di queste percezioni siano molto vicine alla realtà, è tutt'un'altra questione. L'esistenza di un evento reale, si basa anche su prove circostanziali ed evidenze sperimentali condotte sul soggetto addotto e sull'ambiente circostante il luogo delle abduction. Oggi stiamo pensando che il racconto del soggetto si avvicini ad una soglia dell'80% della realtà dell'accaduto.**

**Bisogna ancora sottolineare che l'addotto non è un malato e quindi noi non lo dobbiamo sottoporre a terapia di qualsiasi tipo. Analogamente l'ipnosi non è effettuata a scopo terapeutico. Noi non siamo dei medici ed il rapito non è un nostro paziente. Il paziente è un malato che deve guarire. L'addotto non essendo malato non può essere curato e non può guarire. Quest'idea invece è di dominio psichiatrico poiché in quell'ambiente si ritiene che gli addotti siano degli schizofrenici e debbano essere quindi curati. La cura ha come scopo finale il rinnegamento delle esperienze vissute che vengono a forza rimosse. Una volta che il paziente sostiene che quello che gli è successo non è accaduto allora viene giudicato guarito. Per questa ragione è bene che gli psichiatri stiano lontano dai nostri addotti poiché la loro metodologia è incompatibile con la realtà del fenomeno rapimenti.**

### **LE SITUAZIONI IPNOTICHE DI CARATTERE SESSUALE.**

**Per situazioni ipnotiche intendiamo tutti quei vissuti che appartengono ad uno stesso tipo in cui il soggetto descrive sempre delle identiche cose che stanno accadendo. I vissuti maschili e quelli femminili non sono sempre identici sia perché alle femmine vengono praticate operazioni chirurgiche decisamente più invasive sia perché il bagaglio emozionale femminile reagisce diversamente agli stimoli rispetto a quello maschile. Da questo punto di vista ci troviamo di fronte a maschi che sono più interessati all'aspetto tecnologico dell'esperienza che cattura molto di più le loro emozioni mentre la donna è catturata dalla sfera dell'affettività dove risponderà emotivamente con maggior intensità. Nulla di nuovo dunque sotto il sole del lobo destro e sinistro dell'essere umano che non solo si distinguono a livello ipnotico ma tali differenze vengono addirittura amplificate. Così maschi sotto ipnosi sembrano ricordare meglio come è fatta la stanza in cui sono, come sono fatti i ferri operatori, gli schermi eccetera mentre la donna è legata al bisogno di manifestarsi come emozione correlazionale agli alieni. Così la donna prova sentimenti di meraviglia di dolore e di gioia o di sofferenza per gli esseri visti e non per le cose percepite. Ai maschi viene ad un certo punto della loro età prelevato dello sperma ed a livello emotivo questo aspetto viene visto come un'operazione paragonabile ad una masturbazione coatta. Il soggetto si vorrebbe opporre ma non può ed alla fine, al risveglio dall'ipnosi, non ricordando quello che ha detto, ritiene che qualcosa a livello di genitali gli sia stato fatto contro la sua volontà. Questo atteggiamento lo mette in relazione a tutti coloro che hanno subito una violenza di tipo sessuale e non è raro che il soggetto in questione non cominci ad assumere tutti gli atteggiamenti propri di un violentato anche se è evidente la differenza tra le due sindromi.**

**Alla donna viene prelevato un ovulo che in fase successiva viene reimpiantato e quindi dopo una quindicina di giorni ritolto (Non è assolutamente detto che l'ovulo tolto e quello rimesso siano lo stesso. Si ritiene oggi che ciò non sia nda.).**

**Tale esperienza viene vissuta dalla donna in modo molto traumatico, come se gli fosse stato tolto qualcosa di suo, come se gli fosse stato fatto un furto di un pezzo di sé.**

**Anche in questo caso a livello cosciente non si ha nessun ricordo ma la risposta è simile a quella maschile dove qualcosa di sgradevole è accaduto attorno ai propri genitali e contro la propria volontà. Una violenza sessuale dunque! Così crede la addotta. Lo stato confusionale femminile aumenta quando parte del vissuto viene ricordato come in una trasfigurazione onirica oppure esistono prove oggettive del fatto che una donna rimane incinta senza causa apparente. Il soggetto femmina in questo caso non sa come e perché sia gravida ma la sua sorpresa non finisce lì. Infatti a distanza di qualche tempo i test di gravidanza ritornano negativi e con essi, tutto nella apparente norma. Mai i partners di queste donne vengono avvisati di quello che sta succedendo e come si potrebbe altrimenti, quali spiegazioni credibili fornire?**

**Alcune nostre addotte hanno seppellito dentro di sé una particolare vicenda che le ha talmente**

turbate da modificare radicalmente tutta la loro vita. Si tratta di episodi che a volte appaiono isolati nel contesto di una intera vita e sono descrizioni di vere e proprie violenze sessuali di cui solo apparentemente non si capisce lo scopo.

Tali esperienze vengono ricordate di solito all'età di 15-16 anni. Il soggetto di solito dorme quando un essere maschile compare nella stanza e contro la volontà della ragazza, ne abusa. Il giorno seguente il ricordo di questa esperienza è così impressionato nell'inconscio del soggetto da lasciare una traccia indelebile per tutta la vita.

Esistono alcuni elementi di questa esperienza che ci fanno ritenere tale esperienza reale e non confondibile con schizofrenie giovanili. Bisogna tenere presente che la letteratura psichiatrica pone questi vissuti nell'immaginario femminile. Così altrimenti non potrebbe essere, dati i prerequisiti necessari per esaminare questi vissuti anche da altri punti di vista. Ciononostante bisogna tenere presente alcune differenze sostanziali che nel caso dei rapimenti alieni vengono immediatamente a galla. E' vero che la donna in età puberale sogna come le addotte, uomini senza volto con cui avere un rapporto sessuale, almeno in fase onirica, ma mentre per una ragazza normale nel trattato sugli sviluppi degli stati di coscienza, Neumann descrive la donna di secondo tipo come colei che non distingue l'Animus di un uomo da quello di tutti gli altri, per cui crede che la parte maschile dell'universo sia una cosa sola e sogna un uomo senza identità (sentiamo dire a queste donne la seguente frase... gli uomini sono tutti eguali..), nel caso delle addotte si scopre presto di non trovarci davanti all'immagine di un uomo di cui non si conosce il volto ma davanti ad una specie di slide show che viene proiettato nel cervello della addotta stessa.

Tale slide show è costituito da immagini fisse, di alto contenuto erotico, che hanno lo scopo di far raggiungere al soggetto un elevato stato di orgasmo. Nessun rapporto sessuale reale segue a questa esperienza, come provano le analisi cliniche effettuate sui casi a noi capitati ma la donna in oggetto ricorda a volte che un prelievo di sangue gli sarebbe stato praticato alla fine dell'esperienza dove a volte compaiono anche altre entità di tipo grigio.

Va sottolineato un aspetto estremamente interessante della cosa quando tutto questo anche se con diverse formalità accade agli uomini. Per questi non viene utilizzato uno slide show ma bensì una entità biologica di tipo femminile che realmente fa raggiungere al soggetto quasi totalmente bloccato, una erezione prolungata ed efficace.

Ma la cosa interessante è rappresentata dalla inevitabile finale raccolta di un ricco campione di sangue anche nel caso del soggetto maschile.

La spiegazione che oggi noi tendiamo a dare di questi vissuti è la seguente: lo scopo dell'interferenza aliena è quella di procurarsi particolari sostanze di cui è ricco il sangue umano femminile e maschile subito dopo o durante un rapporto sessuale: estrogeni, endorfine, corticosteroidi, testosterone ed androsterolo. Si utilizza dunque il soggetto come mucca da mungere per procurarsi questo tipo di sostanze che sarebbero necessarie agli alieni nel tentativo di mettere in atto operazioni atte alla loro riproduzione.

Vedremo meglio in seguito che questa, rappresenta una nota fissa delle ricerche ed una possibile chiave di lettura di tutto il fenomeno.

Dobbiamo constatare come un semplice sogno alla Neumann non può produrre stati di abbattimento e di frustrazione nelle donne come invece è capace di fare un'esperienza reale in una persona sana di mente, in una persona cioè che sa distinguere il sogno dalla realtà. Ed è altresì interessante notare come le procedure per fare raggiungere stati orgasmici nella donna e nell'uomo, siano completamente differenziati. Mentre nell'uomo appare necessario arrivare ad una erezione vera e propria, non ci si può accontentare di un'erezione esclusivamente meccanica in quanto questa non servirebbe ad accendere il desiderio sessuale che darebbe il segnale di start alla produzione delle sostanze chimiche cercate. Il chimismo del sesso femminile è completamente differente e probabilmente, in questi casi, viene prodotto interamente artificialmente. Soggetti femmine di questo tipo sembrano essere impiegati una tantum e non far parte del gruppo dei repeater cioè di coloro che hanno più esperienze di abduction nell'arco di un'intera vita.

Nessuna delle addotte da noi contattata fa uso di pillola anticoncezionale!!!

Vorrei in questa sede mettere in evidenza come gli stati estatici descritti da alcune sante del Medio Evo che hanno visto la figura di un'entità animata nominata Gesù, abbiano descritto sensazioni che, se prese oggi dal nostro punto di vista, sembrano essere delle vere e proprie descrizioni di orgasmi femminili e poco avrebbero a che fare con rapimenti mistici (Giovanna D'Arco, Teresa De Avila, Caterina Da Siena...). La difficoltà di reperire dati su questa materia è dovuta evidentemente

**al fatto che sia le donne che gli uomini parlano mal volentieri di queste esperienze per il terrore di essere presi per pazzi. Il dottor Jacobs nel suo libro The Treat, raccoglie in un capitolo esperienze di donne che raccontano vissuti di questo tipo ma le accomuna ad esperienze di donne che raccontano anche esperienze decisamente diverse anche se sempre a sfondo sessuale ed, a nostro avviso, non si accorge che sta descrivendo situazioni differenti e non facenti parte della stessa casistica. L'ufologia americana infatti non si è ancora accorta che le Interferenze Aliene vengono prodotte da razze differenti con scopi differenti. Non è a nostro avviso corretto mettere insieme vissuti di donne che credono di essere state violentate con donne che credono di aver avuto un innesto di un ovulo all'interno della loro vagina o donne che sono solo state stimulate visivamente a produrre sostanze organiche o semplicemente stress emotivi che vengono "succhiate", è proprio il caso di dirlo, per scopi alquanto diversi e che non tratteremo in questa sede.**

## LA SINDROME DA ABDUCTION (SDA)

Ed eccoci giunti all'elenco di tutti quei sintomi che producono la sindrome di cui i rapiti sono soggetti.

### **Presenza di cicatrici:**

Le cicatrici possono essere poste in vari punti del corpo tra cui segnaliamo: sotto il ginocchio, sul piano tibiale (corrispondente ad un prelievo di tessuto osseo sulla tibia e di forma circolare convessa di diametro di mezzo centimetro circa), dietro il gomito (sotto forma di piccolo taglio), dietro il padiglione auricolare (al tatto si sente come una sfera sottocutanea), sotto l'occhio (come una linea di sottile tessuto in bassorilievo), dietro la schiena (posti orizzontalmente, linee in bassorilievo anche molto lunghe 10-15 cm), sul ventre (tondi bruni di forma sempre geometrica attorno all'ombelico), sui genitali (tagli sottili), sul petto (cerchi sovrapposti muniti di centro geometrico), sulle dita delle mani o sull'alluce del piede (piccoli tagli), nell'apparato boccale interno (con sutura del piano palatale sinistro), dietro il collo (tre punti geometricamente disposti a triangolo (per probabile prelievo di midollo spinale, quello interno e per introduzione di anestetico quelli laterali), all'altezza delle spalle al centro della schiena stessa, nell'incavo tra polpaccio e coscia, dietro il ginocchio (tre punti identici a triangolo che sembrano dei nei perfettamente rotondi).

Sotto alcuni di questi segni esiste la presenza di un impianto cioè di una traccia di oggetto di varia natura identificabile radiograficamente o con la Tac (Tomografia assiale computerizzata) o l'NMR (Nuclear Magnetic Resonance).

### **Presenza di flash back:**

L'addotto è caratterizzato, noi diremmo più propriamente perseguitato dalla presenza di immagini veloci che si alterano nella sua mente nei momenti di particolare rilassamento. Si tratta di stimoli dell'inconscio che tenta di avvisare il cosciente che qualcosa di strano è accaduto. Tali immagini vengono fuori quando uno meno se lo aspetta: quando si legge un libro, quando si guarda la televisione, quando si parla con una persona. Nel momento cioè in cui il subconscio ha allentato i controlli sull'inconscio quest'ultimo mette in atto una strategia rivelatrice di contenuti nascosti. Così per esempio, i soggetti che stanno addormentandosi si risvegliano immediatamente in preda al panico causato da qualcosa che è insito dentro di loro ed impalpabile. L'inconscio in questi casi aspetta che il subconscio si addormenti per sparare la sua cartuccia che dice... non dormire che se dormi vengono a prenderti....

I flash back scattano anche per associazione involontaria ed un'immagine vista od un odore od un rumore percepito fanno ritornare alla mente immagini di vissuti dimenticati. È normale che ciò accada poiché si sollecitano i centri legati al ricordo associativo.

### **Stati depressivi ciclotimici:**

Tali stati prendono in consegna i nostri addotti ciclicamente e sono dovuti al fatto che i soggetti soffrono di una inconscia paura di essere ripresi senza poterci fare nulla. Questo stato porta al raggiungimento di stati depressivi che potenzialmente potrebbero condurre il soggetto a fuggire dalla realtà con qualsiasi mezzo a sua disposizione. Frenesie per i viaggi improvvisi, cambiamento di lavoro o di abitudini, suicidio. Gli addotti sono solitari fin da piccoli.

### **Idea di non essere di questo pianeta:**

Indistintamente tutti i soggetti esaminati credono dentro il loro profondo di provenire da un'altra parte del cosmo, di avere figli sparsi su qualche pianeta e comunque manifestano un'ansia la cui causa è la permanenza sulla Terra in corpi che non gli appartengono. Quello che infastidisce i soggetti addotti non è il rifiuto della corporalità bensì la presenza della stupidità umana. E' come se i soggetti si dicessero di non farcela più a vivere in una società in cui non ci sono valori importanti. Gli addotti sono ecologisti.

### **Presenza di sogni indicatori:**

I sogni indicatori di situazioni particolari sono i sogni di esseri piccoli grigi e maleodoranti con occhi neri tutto pupilla, di varie fattezze con quattro o sei dita, mai cinque. Si sognano esseri alti con sei e cinque dita, mai quattro ed esseri con occhi muniti di pupilla verticale. Sogni di basi sotterranee in cui anche militari terrestri fanno la loro parte. Sogni di avere dei figli gli alieni ed a volte di vederli. Sognare di prendere parte a strani allenamenti di tipo militare dove si è impegnati in vere e proprie azioni militari.

### **Azioni particolari:**

Bere molti litri di acqua di seguito senza fermarsi, in altre occasioni mangiare eccessivamente

**In questa sede non si tratta del contenuto dei vissuti in ambiente ipnotico poiché questo argomento è coperto da segreto istruttorio e sarà oggetto in altra sede di accurate discussioni.**

**Termina qui il protocollo sulle adduzioni che sarà implementato di volta in volta da successive aggiunte e modifiche riguardanti altri aspetti della questione che in questa prima stesura non hanno potuto essere descritti.**

#### BIBLIOGRAFIA

.....

1. **V. F. Birkenbihl** "Segni del corpo", Ed. Franco Angeli/trend, 1990, Milano.
2. **R. Lang**, "La comunicazione inconscia nella vita quotidiana", Ed. Astrolabio, 1988, Roma.
3. **M. Lusher**, "La persona a quattro colori", Ed. Astrolabio, 1993, Roma
4. **C. Widmann**, "Il simbolismo dei colori", Ed. Piovani, 1988, Abano T.
5. **F. Benedikter**, "Grafologia", Ed. Meb, 1987, Padova.
6. **M. Massei**, "Manuale di grafologia", Ed. Hoepli, 1997, Milano.
7. **P. Ekman**, "I volti della menzogna", Ed. Giunti, 1995, Firenze.
8. **F. Sulger**, "Gesti verità", Ed. Armenia, 1989, Milano.
9. **U. A-Lallemant**, "Il test stelle e onde", Ed. Otium ac negotium, 1995, Salerno.
10. **C. G. Jung**, "Psicologia dei fenomeni occulti", Ed. Newton, 1991, Roma.
11. **M. Lusher**, "Il test dei colori", Ed. Astrolabio, 1976, Roma.

Corrado Malanga  
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale  
Via Risorgimento 35  
56126 Pisa Italy  
[malanga@dcci.unipi.it](mailto:malanga@dcci.unipi.it)  
tel 050/878621 Home  
tel 050/918274 Work

**[Torna alla Home Page di Ufomachine.org](#)**